Codice A1103A
D.D. 18 aprile 2023, n. 371
Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale - rimborso di Euro 3.605,03 alla società omissis, codice beneficiario 381741. Impegno di Euro 3.605,03 sul capitolo 195846/2023.

ATTO DD 371/A1103A/2023 DEL 18/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale - rimborso di Euro 3.605,03 alla società *omissis*, codice beneficiario 381741. Impegno di Euro 3.605,03 sul capitolo 195846/2023.

Vista la legge del 14/06/90, n. 158, che ha istituito l'addizionale regionale all'imposta di consumo gas metano, prevedendo che la riscossione, gli adempimenti e le sanzioni siano uniformati alle norme vigenti per l'imposta erariale di consumo sul gas metano;

visto il decreto legislativo del 21/12/90, n. 398, che ha regolamentato l'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano prevedendo nel contempo il versamento di una cauzione da parte dei soggetti passivi del tributo;

visto il decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, che all'art.14, comma 2, disciplina il rimborso dell'accisa;

vista la Circolare 48/D del 26/07/02 contenente chiarimenti circa le modalità di pagamento dell'accisa ed i relativi rimborsi;

considerato che il Decreto Legislativo del 2/2/2007, n. 26, di attuazione della direttiva 2003/93/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, ha apportato modifiche anche al decreto legislativo del 21/12/90, n. 398 sostituendo le parole "gas metano" e "imposta di consumo" rispettivamente con le parole " gas naturale" e "accisa" in coerenza con le modifiche introdotte per il tributo erariale;

considerato che l'addizionale regionale è dovuta dai medesimi soggetti previsti per l'accisa sul gas naturale individuati dall'art. 26 del decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, così come modificato dal Decreto Legislativo del 2/2/2007, n. 26;

visto che in materia di accise la disciplina dei rimborsi è regolamentata dall' art. 14 del decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, applicabile anche per l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale;

considerato che In merito al termine decadenziale per il rimborso del credito ex art. 14 del TU delle accise, recentemente si è consolidato l' orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, a favore del contribuente, secondo il quale alla chiusura annuale di ciascun periodo di imposta oggetto di dichiarazione, si determina un nuovo saldo creditorio che va a costituire un nuovo credito rispetto a quelli precedentemente maturati, che si protrae fino ad esaurimento dello stesso o fino alla definizione del rapporto tributario e che pertanto in presenza della cessazione dell'attività dell'operatore, l'istanza di rimborso può essere presentata entro due anni dalla presentazione dell'ultima dichiarazione di consumo;

considerato che la *omissis*, con sede legale in *omissis – omissis* C.F. e P.IVA *omissis*, codice beneficiario 381741, ha presentato per le province di Alessandria, Biella e Vercelli istanze di rimborso per i crediti maturati sino alla data del 31 dicembre 2019 nei termini decadenziali previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 504/95 e secondo le pronunce della Corte di Cassazione;

verificato che per le province di Alessandria e Vercelli i crediti, come da dichiarazione di consumo 2016, sono stati trasferiti alla provincia di Biella ed ammontano rispettivamente ad Euro 73,70 ed Euro 119,61 e che per la provincia di Biella il credito complessivo ammonta ad Euro 3.310,68;

verificato che l'ultima dichiarazione annuale di consumo è stata presentata a marzo 2020 ed è relativa al periodo di imposta 2019;

considerato che al credito complessivo di Euro 3.503,99 vanno aggiunti gli interessi per un importo di Euro 101,04, calcolati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 504/95, art. 14, per un totale di Euro 3.605,03 da rimborsare tramite accredito su c/c bancario come da indicazioni fornite dalla società nell' istanze;
considerato che per adempiere all'obbligazione di restituzione alla società *omissis* del credito spettante è necessario procedere con l'impegno della spesa sul capitolo 195846/2023 "Rimborso di somme riconosciute indebite, relativamente a quote di tributi di pertinenza della Regione";

considerato che il capitolo 195846/2023, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie, non è soggetto a limitazioni di impegno per dodicesimi e che la natura della spesa è non frazionabile;

considerato che la somma da impegnare, finanziata da risorse "fresche" è:
- di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG
- di natura non ricorrente;

considerato inoltre che la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto che la spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

preso atto della dgr 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

attestata la regolarità contabile e amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, cosi' come modificata con deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- dgr n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- dgr n. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022.";
- dgr 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

determina

di impegnare la somma di euro 3.605,03 a favore della società *omissis*, codice beneficiario 381741, C.F./P.IVA *omissis*, sul capitolo 195846/2023 in esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2023, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie (pertanto non soggetto a limitazioni di impegno per dodicesimi e per natura non frazionabile) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
di restituire alla società *omissis*, codice beneficiario 381741 l'importo complessivo di Euro 3.605,03 di cui Euro 101,04 a titolo di interessi calcolati ai sensi del D.Lgs. 504/95 art. 14, sul c/c indicato dalla società nell' istanze di rimborso, come indicato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli art. 15 – 23 – 26 D.Lgs. 33/2013 (decreto trasparenza).

IL DIRIGENTE
(A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Fabrizio Zanella